

STORIA

CLASSE: 2[^]

INSEGNANTE: CRISTIANA DEL BENE

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

CURRICOLO DI STORIA

Il legislatore italiano fissa gli "obiettivi generali", gli "obiettivi di apprendimento disciplinari" e i relativi "traguardi per lo sviluppo delle competenze" per ciascuna disciplina nelle "Indicazioni nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione" del 2012.

Il riferimento culturale delle Indicazioni è il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nella "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 2006" che definisce un quadro di riferimento comune per l'individuazione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze, nel documento, sono intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" e, più specificamente, le competenze-chiave "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Esse vengono declinate anche in competenze sociali e civiche, come di seguito esplicitate:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL SECONDO ANNO

L'alunno/a:

- ✓ usa fonti e produce informazioni per ricostruire esperienze vissute;
- ✓ ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte;
- ✓ organizza informazioni e conoscenze utilizzando correttamente le relazioni temporali e quelle di causa-effetto;
- ✓ costruisce e legge correttamente semplici linee del tempo;
- ✓ utilizza la linea del tempo per rappresentare relazioni di successione, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- ✓ individua periodi, durate e cicli nell'organizzazione delle informazioni date;
- ✓ racconta fatti, eventi, vissuti personali, storie di vario genere e li illustra graficamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><u>USO DELLE FONTI</u></p> <p>Conoscere e distinguere i diversi tipi di fonti.</p> <p>Intuire una prima classificazione delle fonti.</p> <p>Comunicare e confrontare ricordi relativi al passato recente.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra la propria storia personale e quella dei compagni.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere gli avvenimenti reali, e perciò documentabili, da quelli fantastici.• Conversazioni sulle fonti necessarie per ricostruire la propria vita personale.• Ricercare, analizzare e classificare informazioni usando fonti orali, materiali, iconografiche o visive.• Raccogliere materiali di vario tipo per la ricostruzione della storia personale.• Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi relativi alla propria storia personale.	<p>Storia personale.</p> <p>Storie reali e fantastiche.</p>

<p><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></p> <p>Conoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli e usare correttamente gli indicatori temporali.</p> <p>Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo.</p> <p>Comprendere i cambiamenti di esseri viventi e oggetti nel tempo.</p> <p>Intuire il concetto di causalità e formulare ipotesi su cause e conseguenze.</p> <p>Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.</p> <p>Confrontare durate soggettive ed oggettive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare le sequenze di una storia o di un evento individuando eventuali situazioni di contemporaneità. • Ordinare fatti ed eventi in relazione al trascorrere del tempo. • Ricostruire esperienze personali e collettive utilizzando gli indicatori temporali. • Riferire fatti personali riconoscendo cause ed effetti. • Formulare ipotesi di causa - effetto relativamente a fatti accaduti in vari contesti (esperienze vissute, racconti di vario genere...). • Riconoscere le unità convenzionali sulla linea del tempo. • Costruire una linea del tempo della classe. 	<p>Fatti personali ed esperienze collettive riferiti con una terminologia specifica, indicando tempi e luoghi.</p> <p>Fatti desunti da racconti ascoltati.</p> <p>Termini che esprimono la contemporaneità dei fatti.</p> <p>Indicatori temporali.</p> <p>Relazioni Causa – effetto.</p>
<p><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></p> <p>Utilizzare strumenti convenzionali elaborati dagli alunni (calendario mobile, disco delle stagioni...).</p> <p>Conoscere e memorizzare la corretta successione di: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.</p> <p>Comprendere la ciclicità di: il dì e la notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni ed eventi ricorrenti nell'esperienza personale.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso dello strumento convenzionale per la misurazione e la rappresentazione del tempo: l'orologio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le varie accezioni della parola tempo (cronologico, soggettivo, atmosferico). • Cogliere il concetto di durata attraverso la misurazione della durata di un'esperienza. • Differenziare la durata reale da quella psicologica. • Conoscere il sistema e gli strumenti di misurazione del tempo ciclico, anche non convenzionali. • Rilevare periodizzazioni del tempo: giorni, settimane, mesi, stagioni, anni, cogliendone la ciclicità. • Scoprire il calendario 2021 con gli Alberi Monumentali d'Italia. • Riordinare semplici sequenze di azioni giornaliere o settimanali. • Leggere e utilizzare l'orologio. 	<p>La settimana e il giorno.</p> <p>Il mese e l'anno.</p> <p>Le stagioni.</p> <p>Il calendario.</p> <p>L'orologio: costruzione e lettura delle ore.</p>

<p style="text-align: center;"><u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u></p> <p>Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni.</p> <p>Narrare i fatti del passato recente e del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti.</p> <p>Produrre informazioni con immagini e oralmente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare tracce del passato per produrre conoscenze sul proprio vissuto e sul proprio ambiente di vita. • Distinguere i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo, negli animali, nelle piante, nell'ambiente. • Confrontare e cogliere le trasformazioni avvenute in realtà vicine agli alunni. • Rappresentare graficamente esperienze vissute. 	<p>Tracce del passato.</p> <p>Fatti del proprio passato.</p> <p>Documenti del passato.</p>
--	--	--

METODOLOGIA

Saranno proposte attività concrete che condurranno gli alunni alla consapevolezza dell'esistenza di coordinate spazio-temporali con l'analisi di eventi che partiranno dal vissuto dei bambini, per arrivare a ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

S'introdurrà gradualmente l'uso di semplici indicatori di tempo (ieri, oggi, domani) e si arriverà all'individuazione dello svolgimento della giornata, della settimana e dell'intero anno, scandito dal succedersi dei mesi e dei cambiamenti che avvengono nel corso delle quattro stagioni.

L'avvio al metodo della ricerca storica sarà condotto attraverso l'osservazione dei fatti, la loro attestazione verbale e grafica (testimonianza, documento), la sintesi e l'esposizione scritta.

Le unità di apprendimento saranno introdotte da: spiegazioni verbali, brevi video appositamente selezionati, attività di brainstorming, discussioni collettive guidate e lettura di testi vari.

Si proporranno lavori di gruppo in cooperative learning anche finalizzati alla produzione di cartelloni o altri manufatti ad uso scolastico.

COMPITO DI REALTÀ'

Durante il corso dell'anno, l'insegnante farà uso di Timetoast, un'applicazione online che permetterà di creare una linea del tempo interattiva che servirà ai bambini per visualizzare e documentare gli eventi della classe in forma grafica, sull'asse temporale appositamente creato.

Lo strumento didattico della timeline con la storia personalizzata della classe risulterà utile per promuovere uno stile di apprendimento interattivo e collaborativo, di immediata ed efficace comunicazione, nonché un interessante compito di realtà che vedrà coinvolti tutti gli alunni della classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica servirà per rilevare atteggiamenti - interesse e partecipazione - e metodi di lavoro durante tutto il percorso di insegnamento/apprendimento.

Per la verifica degli apprendimenti si ricorrerà a forme di verifica intermedia (rispondere a domande orali o scritte sul libro e sul quaderno, eseguire delle consegne orali) sia individuali, sia collettive (colloqui, lavori di gruppo e in coppia); mentre, prove oggettive scritte (riordino di sequenze e domande a completamento o a scelta multipla) saranno proposte alla fine di ogni unità di apprendimento.

Le verifiche consentiranno all'insegnante la conoscenza progressiva e costante dei livelli raggiunti da ciascun alunno, sarà quindi possibile l'adattamento dei tempi e delle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

In base all'OM n.172/20 del 4 dicembre in tema di valutazione, i livelli di valutazione saranno i seguenti:

AVANZATO: colloca nello spazio e nel tempo eventi in modo esauriente, sa individuare le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti. Espone i fatti studiati con precisione e padronanza di linguaggio. Rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto. Possiede pienamente il linguaggio della disciplina.

INTERMEDIO: colloca nello spazio e nel tempo eventi in modo abbastanza corretto. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti con sufficiente chiarezza. Espone i fatti con sufficiente padronanza del linguaggio. Rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto. Usa il linguaggio della disciplina in modo abbastanza sicuro.

BASE: colloca nello spazio e nel tempo eventi in modo incerto. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo elementare. Espone i fatti con poca sufficienza. Usa il linguaggio della disciplina in modo frammentario e lacunoso.

EDUCAZIONE CIVICA

Come disposto dalla Legge n.92/2019 e in riferimento al Curricolo d'Istituto, alcuni argomenti della disciplina, opportunamente selezionati, verranno tradotti e valutati nell'ambito dell'Educazione Civica, come specificato dai seguenti traguardi di competenza:

- favorire l'acquisizione di una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sua storia da parte degli alunni;
- impegnarsi personalmente per la costruzione del bene proprio e del bene comune, attraverso l'individuazione di buone pratiche per il territorio dove vivono i bambini;
- individuare comportamenti collettivi corretti relativamente ai temi del bosco, del verde urbano e della tutela degli alberi monumentali nel nostro territorio.

UDA trasversale

CALENDARIO 2021: UN ALBERO AL MESE

Verrà proposta una unità didattica di apprendimento basata su un progetto rientrante tra le offerte formative che il Ministero dell'Istruzione propone alle scuole.

L'attività di didattica in materia forestale si inquadra in una più ampia programmazione di sensibilizzazione ambientale che la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Mipaaf sta sviluppando in linea con le proprie competenze per promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari".

CONTENUTI

L'attività di didattica vedrà i bambini coinvolti alla scoperta del calendario 2021 con gli Alberi Monumentali d'Italia, testimoni della nostra storia nonché elementi identitari di determinati luoghi.

Attraverso lo stupore da essi suscitato, a cui necessariamente si devono aggiungere alcuni elementi di conoscenza, si vogliono avvicinare le nuove generazioni al rispetto e all'interesse per l'ecosistema-albero.

Il calendario sarà lo strumento, pratico e divertente, per accompagnare gli alunni alla scoperta del tempo che passa e delle meraviglie che caratterizzano ogni stagione dell'anno.

Basiliano, 17 novembre 2021

Ins. Cristiana Del Bene